

L'INTERVISTA

Franco Bettoni. Il presidente Inail: «Temporanea in automatico per le quarantene»

«Nuova malattia professionale, piena tutela Inail»

Davide Colombo

Tutti i casi accertati di infezione Covid19 in occasione di lavoro faranno scattare la piena tutela Inail, con la temporanea automatica che copre integralmente lo stipendio per tutto il periodo della quarantena, come per le altre malattie o infortuni. Intanto l'Istituto si prepara a una prova inedita: la validazione straordinaria e in deroga dei nuovi dispositivi di protezione che verranno prodotti. Lo spiega il presidente dell'Istituto, Franco Bettoni, che con il direttore generale, Giuseppe Lucibello, è da giorni impegnato a tempo pieno nella lotta contro l'epidemia influenzale. «Nelle ultime settimane avevamo già collaborato con la Protezione civile per la verifica dei dispositivi di protezione arrivati anche da altri Paesi - spiega Bettoni - ora il nostro ruolo diventerà centrale per la validazione straordinaria e in deroga delle nuove produzioni di dispositivi, con esclusione delle mascherine chirurgiche, realizzati per fronteggiare l'emergenza». Inail ha pubblicato le istruzioni operative per i produttori e si prepara a garantire un riscontro entro i termini stabiliti dal decreto Cura Italia. «Non siamo un ente certificatore, questo va chiarito. E le validazioni saranno esclusivamente sui dispositivi pro-

dotti per questa fase di emergenza epidemiologica».

Presidente quanti saranno i contagiati sul lavoro?

Fare stime oggi è impossibile. L'Inail si è già attivato per codificare il Coronavirus come nuova malattia-infortunio, sia per un monitoraggio a fini statistico-epidemiologici, che dal punto di vista tariffario. Partiamo però dai quasi 2.700 sanitari infetti che un paio di giorni fa ha indicato la Fondazione Gimbe su dati Iss. Daremo i primi dati precisi sul trimestre a fine aprile con i nostri Opendata. Anche le componenti sanitarie (e non solo) sono state colpite. Le disposizioni del decreto di rafforzamento dell'organico dei medici e per le assunzioni con rapporto di lavoro flessibile (200 medici e 100 infermieri; ndr) sono un rilevante segnale per la prosecuzione di un servizio essenziale per infortunati e tecnopatici.

Dobbiamo aspettarci certificazioni semi-automatiche?

La tutela assicurativa si estenderà a tutti i casi in cui l'identificazione delle precise cause e modalità lavorative del contagio si presenti problematica. Sono ammessi alla tutela dell'Istituto gli operatori sanitari che risultino positivi al test specifico di conferma del contagio. E saranno tutelati dall'Inail anche gli eventi infettivi accaduti durante il percorso casa lavoro e viceversa, configurabili quindi come infortuni in itinere. E per le aziende gli eventi Covid19 non determineranno

oscillazioni del tasso per andamento infortunistico.

Per chi ha una rendita Inail in corso sono sospesi invece i termini di revisione fino a giugno.

È una misura di tutela generale, si devono evitare spostamenti nei nostri Centri medico-legali. Le prestazioni resteranno immutate fino alla fine dell'emergenza.

Inail sta collaborando da settimane con la Protezione Civile e un suo rappresentante è stato inserito nel comitato tecnico-scientifico a supporto della struttura di Borrelli.

Siamo in prima linea, giusto così. Inail provvederà rapidamente a trasferire a Invitalia 50 milioni da erogare alle imprese per l'acquisto di dispositivi e altri strumenti di protezione individuale in piena coerenza con il protocollo per la sicurezza nei luoghi di lavoro recentemente siglato da sindacati e associazioni di categoria. Abbiamo inoltre supportato fin dai primissimi giorni l'operatività del portale del ministero della Salute, il cui sistema informativo è gestito presso il Data center Inail.

Inail trasferirà subito a Invitalia 50 milioni per le imprese per investire in sicurezza

Toccherà all'Istituto la validazione straordinaria dei dispositivi di protezione escluse le mascherine

